

LA BORSA DEGLI ATTREZZI 2006

Anche quest'anno «La Bottega del Possibile» è attiva nel suo laboratorio culturale di promozione della domiciliarità presentando una

BORSA degli ATTREZZI

che ci si augura possa «far davvero manutenzione» degli operatori sociali e sanitari, dei volontari, dei famigliari, dei cittadini, dei pubblici amministratori che lavorano a servizio della persona, specie la più fragile.

I filoni trasversali che negli anni hanno caratterizzato i nostri programmi partendo dall'attenzione alla centralità della persona, alla famiglia, all'integrazione tra risorse, alla qualità delle risposte, vengono mantenuti auspicando la

massima promozione possibile dei diritti esigibili e la riduzione dei diritti violati

Nel programma alcuni temi sono nuovi, altri continuano a sviluppare dei filoni specifici, altri ancora si ripetono perché hanno incontrato un alto gradimento.

Sarà, insieme ai partecipanti e ai relatori, un lavoro di ricerca, di approfondimento, di confronto, di pensiero per diventare, appunto insieme, più «intelligenti» per garantire il diritto alla domiciliarità nella qualità.

Partecipate, passate parola, venite con noi. A presto!

La Presidente
Mariena Scassellati Sforzolini Galetti

ELENCO DEI SEMINARI

	<p>INTRODUZIONE ALLA MEDIAZIONE FAMILIARE. Quale etica, quali strumenti e metodi per i servizi sociali educativi</p> <p>4 aprile ore 8,30-17</p> <p>OBIETTIVI Introduzione al significato della mediazione familiare e agli studi teorici della mediazione familiare. Conoscenza dei contesti in cui può essere utilizzata la mediazione familiare. Come lo strumento della mediazione familiare può fornire una capacità di lettura delle crisi familiari dando nuovi strumenti per governare i conflitti che accompagnano la separazione e il divorzio. Conoscenza dell'ambito giudiziario che regola l'affidamento dei figli in caso di separazione e divorzio, anche in virtù dei nuovi cambiamenti legislativi che affidano i minori ad entrambi i genitori. La mediazione familiare come nuova dimensione etica che restituisce ai genitori coinvolti la competenza e la responsabilità di organizzare la trasformazione dei legami familiari favorendo i figli in questa delicata fase della loro vita.</p> <p>DESTINATARI Assistenti sociali, educatori dei Servizi territoriali e dei Centri Diurni per minori, psicologi, insegnanti.</p>
	<p>STRUMENTI DI COUNSELLING per operatori sociali</p> <p>3 maggio ore 8,30-17</p> <p>OBIETTIVI Aiutare gli operatori a consapevolizzare le situazioni in cui stare in relazione d'aiuto risulta difficile soprattutto quando si verificano atteggiamenti di difficoltà relazionale. Riflettere sulla possibilità di approcciarsi con alcuni strumenti di counselling.</p> <p>DESTINATARI Operatori che si interfacciano con le persone che richiedono aiuto e che intendono affinare strumenti per "stare in relazione d'aiuto" con i loro "clienti".</p>
	<p>RIPENSARE ANCORA L'ASSISTENZA DOMICILIARE</p> <p>6 giugno ore 8,30-17</p> <p>OBIETTIVI Il seminario propone un ripensamento dei servizi territoriali alle persone in difficoltà ed in particolare del servizio di assistenza domiciliare: a fronte del continuo e costante cambiamento che si produce nella società, e quindi nei bisogni dei cittadini, l'organizzazione dei servizi deve saper leggere, in modo puntuale, l'evolversi dei bisogni e adattare flessibilmente i servizi.</p> <p>DESTINATARI Il seminario è indirizzato a tutti gli operatori che lavorano nei servizi territoriali di aiuto alle persone; a tutti quelli che hanno la responsabilità di coordinare e dirigere i servizi territoriali e ai volontari e cittadini attenti a tutelare i diritti, in particolare quelli dei cittadini più deboli.</p>



LA CRONICITA': una sfida per i servizi sanitari e sociali e per la società

12 settembre ore 8,30-17

OBIETTIVI

Il seminario si propone di fare chiarezza sull'uso di un glossario comune riguardo alle varie forme di dipendenza. Promuovere metodi corretti di lettura del bisogno delle persone con malattie croniche. Recuperare elementi prioritari per una corretta impostazione di attività di riabilitazione, in ogni circostanza della vita.

DESTINATARI

Il seminario si rivolge a tutti gli operatori che lavorano con persone affette da malattie croniche: medici, infermieri, operatori socio sanitari, assistenti sociali, volontari e familiari di persone non autosufficienti; a qualsiasi realtà organizzativa appartengano: nelle famiglie, sul territorio, nelle strutture semiresidenziali o residenziali. Ai responsabili dei servizi di aiuto alle persone.



LA TERAPIA ORTO-FLORICOLTURALE. La "naturalità" nella relazione d'aiuto

19 settembre ore 8,30-18

OBIETTIVI

Conoscenza di metodologie riabilitative attraverso l'uso di elementi naturali.
Sperimentazione dell'empatia corporea di esperienze sensoriali, di espressività e di creatività.
Individuazione di nuovi strumenti idonei a migliorare l'intervento nella relazione d'aiuto.

DESTINATARI

assistente sociale, educatore professionale, operatore socio sanitario, assistente domiciliare e dei servizi tutelari, assistente all'integrazione scolastica, assistente familiare, volontari.



VERSO UN NUOVO MODELLO DI UNITA' DI VALUTAZIONE GERIATRICA. Un lungo cammino di ritorno al futuro

3 ottobre ore 8,30-17

OBIETTIVI

Il seminario si propone di rivisitare criticamente il percorso dell'UVG (dal 1992) per individuare nuovi spazi operativi per una gestione unitaria del percorso dell'utente anziano, che è sempre stata, fin dall'inizio, l'obiettivo del gruppo di Unità di Valutazione Geriatrica.

DESTINATARI

Il seminario è rivolto in particolare a tutti gli operatori facenti parte del gruppo UVG delle ASL del Piemonte; alle assistenti sociali di territorio, coinvolte per la corretta informazione dei cittadini e per l'avvio iniziale della procedura.



IL CORPO E LE EMOZIONI NELLE RELAZIONI DI CURA

10-11 ottobre ore 8,30-17

OBIETTIVI

Promuovere la scoperta della profondità relazionale che intercorre tra i professionisti e le persone di cui si prendono cura soprattutto all'approfondimento dei temi elencati.
L'empatia corporea che passa attraverso la consapevolezza della differenza di genere e delle esperienze sensoriali connesse alla corporeità delle persone.
La relazione d'aiuto come fondamento e supporto alla crescita delle persone di cui ci si prende cura e che deve essere arricchita di strumenti che permettono la riflessione e un continuo rinnovamento dell'approccio.

DESTINATARI

assistenti sociali, educatori, operatori socio sanitari (OSS), assistenti domiciliari e dei servizi tutelari, assistenti all'integrazione scolastica, assistenti familiari, infermieri, coordinatori socio sanitari

La capacità di tradurre l'esperienza in termini narrativi, non è tanto un gioco infantile quanto piuttosto uno strumento di creazione di significato che domina gran parte della vita.
(J. BRUNER)

RACCONTARE E RACCONTARSI. La Narrazione: uno strumento per ripensarsi e per progettare

17 ottobre ore 8,30-17

OBIETTIVI

Sperimentare e confrontarsi, diventare consapevoli delle funzioni e delle potenzialità, mettere in rete delle esperienze

DESTINATARI

Assistenti sociali, educatori professionali, operatori socio sanitari, assistenti domiciliari, insegnanti, coordinatori e responsabili di servizi e di progetti, volontari e animatori, genitori.



PIANO DI ZONA: OBIETTIVO O STRUMENTO? L'espressione della comunità locale

24 ottobre ore 8,30-17

OBIETTIVI

Conoscere gli elementi fondamentali e distintivi del Piano di zona.
Riflettere sull'importanza del Piano di zona come strumento e non come obiettivo.
Confrontare esperienze già in atto.
Elaborare alcuni principi-chiave per una vera efficacia del Piano di zona, atto permanentemente in divenire.

DESTINATARI

Principalmente cooperative, no-profit, volontariato, sia già coinvolti in processi di piani di zona sia in previsione dell'avvio di questi sul proprio territorio, ma anche amministratori, dirigenti, operatori.



UOMINI E DONNE NELLE RELAZIONI DI CURA. Relazioni di cura e sessualità: dalla consapevolezza alle pratiche

9 novembre ore 8,30-17

OBIETTIVI

Prendere consapevolezza:

- che tra uomini e donne esiste differenza
- che i lavori di cura non sono lavori «da donne»
- che prendersi cura è soprattutto capacità di stare nelle relazioni con modalità di cura e di rispetto di tutte le differenze
- che questa è una competenza che si può apprendere

DESTINATARI

Assistente sociale, educatore professionale, operatore socio sanitario, assistente domiciliare e dei servizi tutelari, assistente all'integrazione scolastica, assistente familiare, infermiera professionale, caposala (Afd), sia in ambito sociale sia in ambito sanitario, volontari.



IL LAVORO CON I DISABILI. La residenzialità: la situazione e le prospettive

23-24 novembre ore 8,30-17

OBIETTIVI:

Approfondimento delle tematiche relative alla residenzialità attraverso l'indagine sulla situazione esistente.
Confronto fra le varie realtà sul piano metodologico e progettuale.

DESTINATARI:

dirigenti di Asl e di Consorzi di Comuni, responsabili area handicap, responsabili strutture residenziali, educatori professionali, assistenti sociali, operatori socio sanitari, assistenti domiciliari, genitori, volontari.

Nel sito www.bottegadelpossibile.it si possono trovare i programmi dettagliati di tutti i seminari e il modulo di iscrizione

QUOTA DI ISCRIZIONE (comprensiva dello spuntino/pranzo)

40 euro per i seminari di un giorno

70 euro per i seminari di due giorni

OFFERTE SPECIALI

ogni 4 iscritti appartenenti allo stesso ente 1 ospite

oltre 8 iscritti 2 ospiti

Per informazioni: LA BOTTEGA DEL POSSIBILE Viale Trento 9 – 10066 Torre Pellice (TO) Tel. 0121/953377 – 91632
e-mail segreteria@bottegadelpossibile.it bottegadelpossibile@tpellice.it

realizzata con la collaborazione della

